



Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace

Ai Reverendi Parroci, Presbiteri, Diaconi
Seminaristi, Associazioni e Movimenti
dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace
Loro Sedi

Carissimi,

nella IV Domenica di Pasqua, la Chiesa di Dio celebra il suo Buon Pastore: Cristo Gesù. In Lui ricorda i Pastori dei Pastori, che sono i Vescovi, vicari del Pastore supremo, e in comunione con essi, ogni altro pastore, a cui secondo il loro particolare mandato canonico viene affidata la cura del santo popolo di Dio, che è uno e indivisibile. La Chiesa diocesana è una, il suo Collegio presbiterale è uno; anche il gregge è uno.

Quello del Bel Pastore Cristo Gesù è un gregge particolare, perché è da esso che lo Spirito Santo suscita la chiamata speciale al ministero dell'Ordine ed è da esso che il Signore Gesù sceglie quanti domani dovranno essere Pastori, che si prenderanno cura del proprio ovile, per ricondurre tutti e tutto al Padre dei cieli.

In questa ricorrenza liturgica voglio ricordare, a me come a voi, pochissime verità, ma necessarie perché il Signore continui a chiamare e, dopo l'opportuna formazione iniziale, a costituire Pastori per il suo popolo.

La prima: ogni Pastore è un dono di Dio al suo popolo: "Vi darò pastori secondo il mio cuore, i quali vi guideranno con scienza e intelligenza" (Ger 3,15). Gesù ricorre alla parabola del Pastore per spiegare la misericordia infinita di Dio Padre. Egli rimprovera, corregge, ammaestra e guida come un pastore il suo gregge (Sir 18, 10-13). A Gesù Pastore supremo fanno capo tutti i pastori della Chiesa (1 Pt 5,4) che devono, a loro volta, pascere il gregge volentieri, non per forza... facendosi modelli del gregge (1 Pt 5, 2-3). Il dono vocazionale di Dio deve essere sollecitato dalla nostra preghiera, ininterrotta e persistente. Ma anche: lo Spirito, per suscitare vocazioni specifiche nella ricchezza ministeriale del popolo di Dio, ha bisogno della nostra voce, del nostro cuore, della nostra anima, dei nostri passi e delle nostre labbra. Più noi ameremo il gregge di Cristo Gesù, più lo cureremo; più spenderemo la nostra vita per esso e più il Signore ascolterà il nostro grido, esaudirà la nostra preghiera.

Ricordo a me e a voi che la *preghiera per le vocazioni in generale e per le vocazioni di speciale consacrazione in particolare*, è vero comando di Cristo Gesù, comando dato agli Apostoli e ai discepoli nello stesso momento in cui affidò loro la missione di portare ovunque la Parola. Il nostro amore per Cristo e per il suo gregge deve trasformarsi sempre, nel nostro intimo, in preghiera di richiesta e di implorazione. Gesù sale sul monte, passa la notte in orazione, poi è lui che chiama. Il ministero della chiamata è del Vescovo e, in unione con il Vescovo, dei parroci in modo del tutto

speciale. È verità che mai dobbiamo dimenticare, in comunione con i Pastori ed ogni fedele.

Carissimi,

il Seminario arcivescovile è il vostro Seminario, è il Seminario *della e per la nostra comunità diocesana*. Quanto sarebbe bello se lo rendessimo la nostra stessa casa da accudire, riempire di giovani da noi convocati, frutto della nostra preghiera e della sollecitudine per il gregge di Cristo Signore. Sono convinto che ogni vocazione al ministero ordinato è un frutto del nostro amore per la Chiesa che è tutta affidata alle nostre cure, non solo per il presente, ma anche per il futuro. Una Chiesa che senza Pastori non ha futuro, vive di due grandi doni: l'Eucaristia e il Pastore che ogni giorno le offre la vita per la sua santificazione e perché possa crescere di numero: questi due doni nutrono e fanno screscere la Chiesa.

Con questi sentimenti, vi salutiamo e vi ringraziamo della vostra opera, della vostra preghiera, della vostra azione e del vostro sostegno. Abbiatene certezza: il Seminario è sempre a vostro servizio per questo ministero così necessario per la vita della Chiesa.

Vi ✠ benedico uno ad uno e una ad una. Covid 19 permettendo, date da parte mia una carezza agli anziani, ai bambini ed un saluto affettuoso a tutti i fedeli.

Catanzaro, 1° maggio 2020



Don Luciano Palombo
 Rettore del Seminario arcivescovile



✠ Vincenzo Bertolone, S.d.P.
 Arcivescovo Metropolita di Catanzaro-Squillace